

Il municipio roma IX e la provincia di roma organizzano la notte bianca dei diritti di libertà per i diritti civili e umani

Roma è sempre stata una città aperta alle diverse culture, alle religioni e ha spesso visto sulle sue strade volti di popoli diversi venuti da terre lontane.

Da sempre, nella sua storia ha saputo cogliere ed accogliere saperi e conoscenze, trasformare gli intrecci di civiltà, in una tela di cui la società civile si è avvolta.

Tutto questo l'ha resa, Capitale del mondo, una delle città metropolitane dove le esigenze espresse dal "nuovo" e il mondo "antico" cercano una saggia coniugazione.

Noi vogliamo ripartire da qui: promuovere uno spettacolo lungo una notte per rilanciare il valore del diritto: ad accogliere, a vivere, ad essere considerati e considerare innanzitutto le persone "eguali con lo stesso diritto alla vita, senza distinzione di sesso di razza, di lingua di religione, di opinioni politiche di condizioni personali e sociali."

"La Notte Bianca, una festa nel buio per accendere la Luce sui Diritti..... Umani e Civili."

Una notte delle arti dedicata alla società plurale e coesa, di tutti i cittadini.

Una festa che promuova la partecipazione di ogni cittadino alla vita pubblica del nostro paese, all'interno di una cornice stupenda, un bazar dei popoli, un lungo palcoscenico delle diversità per una ricchezza espressiva e artistica, un contributo alla formulazione di una nuova cultura.

In occasione dell'Anno Europeo per il Dialogo Interculturale questa notte bianca sarà un'edizione straordinaria dedicata ai diritti umani e civili.

La Festa sarà sostenuta dalla Provincia di Roma, da Lazio disu dall'Univerista' di di Tor Vergata,

Dall'Istituzione Biblioteche, dalla Sovintendenza ai Beni archeologici, dal Dipartimento delle Libertà Civili e dell'Immigrazione del Ministero

dell'Interno, dall' Istituto Nazionale Nuove delle Povertà e Patrocinata dall'alto Commissariato delle Nazioni Unite.

Parteciperanno all'organizzazione di questo evento le associazioni :

Associazione cittadini Tor Fiscale, Il Circolo degli Artisti, Init, Emergency Uchr Associazione Casilina Vecchia, Upter, Liceo Russell Liceo Artistico Giorgio de Chirico, Uisp, Fondazione Pirri, Mannelli, L'Arciconfraternita del SS. Trifone, AGSI, Diritti sociali Onlus, il Teatro Furio Camillo, Associazione Demetra Onlus, Comitato Parco della Caffarella,

IL PROGETTO

Il progetto avrà luogo lungo da Porta Furba , Via del Mandrione, via Casilina Vecchia percorrendo fino ad arrivare a Parco della Torre del Fiscale.

Una via nascosta e protetta da sei acquedotti antichi.

Un'area di confinedove tutti hanno potuto trovare un posto per vivere.

Via del Mandrione: a volte stretta a volte più larga, con le sue possenti mura dell'acquedotto, le sue curve, le case a ridosso, quasi abbracciassero gli archi dell'acquedotto Felice, senza tempo, i suoi slarghi, la ferrovia, la stazione, la fontana.

La manifestazione racconterà il Mandrione e le genti diverse che l'hanno attraversato, Prima i più poveri poi successivamente con gli anni, gli intellettuali come P.P.. Pasolini , Moravia,dimostrando con la loro attenzione, che dove c'è pluralità c'è vitalità , confusione, creatività....tradizioni diverse, lingue diverse . Con l'occhio degli architetti ,dei cittadini e degli artisti contemporanei proporremo tre chilometri di festa.

IL NOSTRO MUNICIPIO INTENDE FAR DIVENIRE QUESTA FESTA, IN QUESTO LUOGO, UN APPUNTAMENTO ANNUALE.

Tre chilometri di festa in bicicletta, a piedi.

Durante il percorso, (da Via Casilina Vecchia al Via del Mandrione che sarà pedonalizzato).

Costruiremo lungo la via "10 agorà" vere piazze tematiche, in ognuna delle quali sarà ospitata una comunità straniera che offrirà il proprio contributo artistico di musica, danza, reading, cucina.... Raccontando ai passanti del loro poesie, le loro storie di vita, la loro lingua, o saranno realizzati eventi che rappresenteranno più culture.

Il percorso si potrà attraversare in bicicletta o a piedi.
(all'ingresso sarà possibile affittare le bici)

Baruch Spinoza diceva nel suo trattato Teologico politico :

"CHI DETIENE IL POTERE HA SEMPRE BISOGNO CHE LE PERSONE SIANO TRISTI . NOI, CON QUESTA FESTA, VOGLIAMO PORTARVI UN PO' DI GIOIA."

IL PROGRAMMA

? I AGORA' "...l'inizio"

PALCO VI A DELLA STAZIONE CASILINA

IL saluto di Benvenuto agli ospiti e l'inizio della festa sarà esposto in dieci lingue (arabo, iraniano, argentino, senegalese, afgano, eritreo, turco, italiano, cinese, indiano)

Sarà allestito un palco con SPEED CARAVAN, DANIELE SEPE E LA BRIGATA INTERNAZIONALE, ASCANIO CELESTINI, LEILA ADU

Inoltre sarà realizzato uno spettacolo dei rifugiati politici di un centro romano " Siamo tutti figli di Enea"

LA RUSSELL WALKING ORCHESTRA ATTRAVERSERÀ TUTTO IL PERCORSO CON IL LORO REPORTORIO

? II AGORA' "La città Aperta"

La piazza del popolo Afgano . Musica, danza e cucina afgana

Esposizione dei vestiti afgani tradizionali.

Lettura di poesie e mostra di arte figurativa degli ospiti del Centro Enea

? III AGORA' "la Storia "

? Mostre sulla storia di Roma e le sue migrazioni dal 1800,

? Mostra dal titolo LE donne son Colonne a cura della Coop. Piea degli esposti.

? Mostra dall'India: usi e costumi

? Mostra dall'Afganistan

? Mostra Dall'Argentina "desaparecidos"

?

IV AGORA' "La conoscenza"

Emergency, Inmp, Vis, Parco scientifico di tor vergata, Libera, e tante altre associazioni realizzeranno stands illustrativi sui diritti violati nel mondo.

V AGORA'

Installazioni di artisti lungo tutta via del mandrione, quali Mannelli,

Il Gruppo Terra, Klaus Mondrian e tanti altri.....

? VI AGORA' "

? AREA VIDEO E DIBATTITI

? SARÀ REALIZZATA UNA AREA VIDEO

? Dagli ospedali di emergency

? Frammenti di spettacoli teatrali dall'argentina

? Video dall'iran

? Gli ebrei e la scienza

? VII AGORA' IL Movimento, lo sport

Le due squadre di calcio riconosciute dall'acnhur, e composte da rifugiati politici provenienti da tutto il mondo giocheranno una partita di calcio presso il campo della De rossi, ci saranno incontri di cricket a cura dell'Uisp.

? VIII AGORA' "Le Immagini"

Il CINEMA: proiezioni di corti di giovani artisti sull'immigrazione e storie di vita.

? IX AGORA' "Le parole"

LA LETTERATURA: reading di poesie e brevi racconti in diverse lingue accompagnate da suoni e luci.

A cura dell'Istituzione Biblioteche del Comune di Roma

? X AGORA' " e venne l'alba...."

Il concerto di chiusura della festa sarà a cura del Circolo degli artisti - che presenterà Saba Anglana Cantante somala accompagnata da un gruppo multietnico.

INTRODUZIONE

Perché una festa dedicata ai diritti di libertà.

Abbiamo assistito ultimamente ad una sorta di razzismo istituzionale con provvedimenti che contengono azioni mirate nei confronti degli immigrati, extracomunitari, neo comunitari, ma anche persone, semplicemente diverse.

Rifugiati politici e richiedenti asilo politico sono stati respinti nelle acque del Mediterraneo senza avere nemmeno la possibilità, dovuta, di richiedere asilo.

Si è dimostrata un'ostilità preconcetta, e piano piano si sta costruendo un disagio esistenziale che produce una grave disgregazione dei legami sociali.

E' questo forse il dato più sensibile dello smarrimento delle molte persone che vivono nella nostra città. Roma sta cambiando. Si sta adeguando ad una società, disgregata, utilitaristica, dalla quale difendersi, che genera sfiducia negli altri, nel prossimo.

Una chiusura, un rifiuto al confronto, un'insicurezza ad "uscire da casa", un rifiuto dell'autoemancipazione, ad incontrare gli altri ...

"Libero è colui che domina la natura, il reale, il proprio corpo, il tempo, che è sereno nel rapporto con il diverso... tutto ciò che era stato promesso da una società globale da un sapere globale è stato deluso."

Sei italiani su dieci, in questo momento pensano che non valga la pena di fare progetti impegnativi, perchè il futuro è troppo incerto.

Il senso comune più pigro continua a ritenere inconciliabili l'affermazione di identità di un popolo in un contesto plurale di soggetti e di culture.

Noi Partiamo dalla Costituzione, che non risolve, ma dice limpidamente qual è il punto di riferimento irrinunciabile.

“Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratica garantite dalla costituzione italiana ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le norme garantite dalla

Legge.

Leggiamo nella Repubblica di Platone“supponiamo di dover immaginare una città in formazione; potremmo vederne anche la giustizia in formazione o l'ingiustizia.....?”